



PEZ VALDARNO ARETINO 2018-2019

RESTITUZIONE INSEGNANTI - STUDENTI

30/05/2019



LE SCUOLE, LE CLASSI E GLI INSEGNANTI COINVOLTI

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Istituto Comprensivo Petrarca Montevarchi (AR)

2A - 2C

Istituto Comprensivo Magiotti Montevarchi (AR)

2B - 2C

Istituto Comprensivo Masaccio San Giovanni Valdarno (AR)

2A - 2B

Istituto Comprensivo Marconi San Giovanni Valdarno (AR)

2B - 2C

Istituto Comprensivo Alighieri Castelnuovo dei Sabbioni (AR)

2A - 2B

LE SCUOLE, LE CLASSI E GLI INSEGNANTI COINVOLTI

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Terranuova Bracciolini (AR)

2B - 2D

Istituto Comprensivo Venturino Venturi Loro Ciuffenna (AR)

2A - 2B

Istituto Comprensivo Don Milani Castelfranco e Piandiscò (AR)

2A - 2A

Istituto Comprensivo Manzoni Bucine/Pergine (AR)

2B - 2C

Istituto Comprensivo Mochi Levane-Laterina (AR)

2A - 2D



LE SCUOLE, LE CLASSI E GLI INSEGNANTI COINVOLTI

SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

ISIS Varchi Montevarchi (AR)

1PSS – 2PSS – 2L.SP/A – 2LAA

ISIS Valdarno San Giovanni Valdarno

1ASP – 2APA – 1APA – 1APM

Licei Giovanni da San Giovanni – San Giovanni Valdarno (AR)

1A Scienze Umane – 1E Linguistico – 2C Scienze Umane – 2I Economico Sociale

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Interventi di orientamento narrativo rivolti alle classi seconde, in orario curricolare – beneficiari diretti: gli studenti

Favorire:

- l'analisi delle risorse individuali rispetto al percorso scolastico (abilità, competenze, interessi, valori, punti di forza, vincoli, limiti...);
- lo sviluppo di competenze di orientamento attraverso la narrazione: ascolto, proiezione situazionale, bilancio personale e sociale generato dallo stimolo narrativo;
- lo stimolo alla riflessione e all'esternalizzazione di opinioni, confronto costruttivo in ambito sociale per promuovere l'affermazione di sé e la problematizzazione.

2. Condivisione della progettazione ed Interventi di orientamento narrativo in presenza in orario curricolare – beneficiari diretti: gli insegnanti

- trasferire agli insegnanti partecipanti competenze, metodi, modalità e strumenti per la prosecuzione in autonomia dei percorsi di orientamento e di una didattica orientativa curricolare.

3. Formazione seminariale e a distanza per insegnanti. Temi:

Orientamento, orientamento formativo, orientamento narrativo, didattica orientativa, lettura come pratica didattica

IL PERCORSO COMPLESSIVO

Formazione insegnanti seminariale e a distanza sui temi dell'orientamento.

Condivisione con gli insegnanti referenti di più percorsi completi e validati di orientamento narrativo per il target di riferimento, completamente micro - progettati e scelta da parte degli insegnanti di un percorso da adottare per la sperimentazione.

3 incontri di 2 ore ciascuno di orientamento narrativo in ciascuna classe, a cadenza settimanale o bisettimanale, in orario curricolare condotti da un/una consulente di orientamento esperto/a in metodo narrativo di Associazione Pratika

Laboratori student voice in orario extra curricolare

Formazione genitori sui temi dell'orientamento - libretto

Inserimento e analisi dati per la valutazione

Restituzione finale

IL PROGETTO IN NUMERI

- 13 istituti
- 18 plessi scolastici
- 32 classi medie e superiori direttamente coinvolte
- circa 70 insegnanti
- circa 800 studenti direttamente coinvolti con le azioni di orientamento narrativo
- 192 ore totali di orientamento narrativo
- 4 mesi
- 5 consulenti esperti di orientamento narrativo
- 37 giornate di interventi nelle classi
- 4 seminari di formazione insegnanti
- 10 ore di formazione a distanza per ogni insegnante
- 9 incontri rivolti ai genitori
- 1 pubblicazione
- 5 esperti coinvolti nell' inserimento ed analisi dei dati

LA FORMAZIONE GENITORI

Bucine – Cavriglia – Loro Ciuffenna

Primo incontro

Il punto di partenza: rilevare bisogni e domande delle famiglie in tema di orientamento

Secondo incontro

Che cosa è l'orientamento?
Quali sono le dimensioni ed i fattori che intervengono nell'orientamento?

Terzo incontro

In che modo la famiglia può facilitare il processo di orientamento?
Spunti operativi



STRUMENTI PER LE FAMIGLIE



Chi siamo

Progetti

Formazione

PEZ

Neet

Drop Out

Risorse

Coltivare Lettori

Contatti

Q

Genitori e Orientamento

*Pianificare il futuro passo dopo passo, una breve guida per accompagnare i figli
Scarica la copia del libro*



Volume realizzato nell'ambito di PEZ "PROGETTI EDUCATIVI ZONALI" per l'area Valdarno, in collaborazione con Conkarma.

<< I media ci restituiscono l'impressione di un'adolescenza violenta, di un'adolescenza annoiata, vuota di idee e di voglia di fare, vuota di valori e priva di confini e limiti ragionevoli. Diventa facile per esperti e opinionisti parlare di "generazione vuota", "generazione dell'attimo", "generazione priva di riferimenti, di progetti e di scopi" "generazione senza desideri": anche in ambito educativo si sente spesso parlare di ragazzi/e che non hanno motivazioni, che non sanno quello che vogliono, che non conoscono valori. Le notizie di cronaca, meglio se nera, vengono utilizzate per il classico gioco mediatico di generalizzazione: da uno o due episodi si allarga lo sguardo a effettuare giudizi su un'intera generazione. Certamente i disagi, le strettoie, le difficoltà e le incertezze ci sono ma ci sono anche la mancanza di spazi e di sostegno, di ascolto e di esempio; gli stessi siti internet e gli stessi quotidiani potrebbero fornirci motivazioni più che sufficienti per identificare nella generazione dei genitori degli adolescenti di oggi un certo arretramento morale, una disillusione, una mancanza di obiettivi che non siano quelli del denaro e del potere, piccolo o grande che sia.

Quando una generazione non fornisce termini certi per la propria identificazione si suole spesso definirla per differenza rispetto alla propria (leggendo sovente la propria con eccessiva generosità di giudizio): un problema di linguaggi e di incomprensioni. In poche parole sono molti gli adulti che credono di dover rimpiangere un periodo "aureo" che coincide, spesso, con la loro giovinezza, più difficilmente sanno spiegare in che cosa quel periodo sarebbe stato migliore di oggi, in cosa i giovani di allora erano migliori di quelli di oggi.

I ragazzi e le ragazze di oggi, i cosiddetti millennials, stanno male dentro le etichette che vogliono definire un'intera generazione perché sono diversi: più globali e per questo meno definibili a livello locale, più disponibili ai cambiamenti. Cosa rende difficile per gli adulti odierni interpretarli? La loro radicale differenza rispetto a noi adulti - da "Introduzione" di Federico Batini e Martina Evangelista>>.



Richiedi il volume "Genitori e Orientamento"

Compilando il modulo seguente i genitori e gli insegnanti del progetto PEZ Valdarno potranno ricevere gratuitamente il volume "Genitori e Orientamento". Pianificare il futuro passo dopo passo, una breve guida per accompagnare i figli. Il volume è in download attraverso il link che viene inviato all'indirizzo email inserito nel form.

LA FORMAZIONE INSEGNANTI



conkarma



PEZ Valdarno aretino
QUESTIONARIO VALUTAZIONE FINALE
Indichi a quanti seminari ha partecipato (indicare con una o più x):

- 1
- 2
- 3
- 4

Rispetto ai suoi interessi, ciò che ha destato maggiormente la sua attenzione in questo corso è stato (indicare con una o più x):

- la lettura come pratica didattica
- la didattica orientativa
- le varie funzioni dell'orientamento
- la storia dell'orientamento
- le confusioni rispetto al termine orientamento
- nessuna delle precedenti
- tutte le precedenti
- altro.....

Il percorso le ha dato l'opportunità di (indicare con una o più x):

- un aggiornamento teorico
- confronto con colleghi ed esperti
- condivisione di buone pratiche da adottare in classe
- condivisione di buone pratiche da adottare nel mio istituto
- supporto teorico/metodologico alla sperimentazione portata avanti in classe
- indicazioni per lo studio/lettura/approfondimento
- motivazione
- nessuna delle precedenti
- tutte le precedenti
- altro...

Questo percorso l'ha aiutata a (indicare con una o più x):

- ad essere un insegnante più consapevole del percorso orientativo di ogni alunno
- a valorizzare il processo di orientamento di ogni studente e allo stesso tempo a sviluppare con gli studenti percorsi e prodotti concreti che diano senso a quanto si svolge quotidianamente a scuola
- ad essere più consapevole del potenziale orientativo della propria disciplina e della lettura

- a mettere in atto strategie quotidiane per trasformare la propria didattica in didattica orientativa
- ad assumere un'ottica di empowerment nei confronti degli studenti
- nessuna delle precedenti
- tutte le precedenti
- altro...

Questo corso ti servirà nella pratica didattica quotidiana:

Per niente Poco Abbastanza Molto Moltissimo

Valuti il livello di competenza del formatore da 1 a 5:

1 2 3 4 5

Valuti complessivamente l'esperienza formativa da 1 a 5:

1 2 3 4 5

Commenti

HO APPREZZATO MOLTO IL FORMATORE E GLI STIMOLI DI
LETTURA CHE CI HA FORNITO.
IL CORSO È STATO INTERESSANTE CON MOMENTI DI SCAMBIO
TRA COLLEGGHI DI SCUOLE DIVERSE PER
CONDIVIDERE BUONE PRATICHE.
UN GRAZIE AGLI ORGANIZZATORI ZONALI

I PERCORSI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO E LE NARRAZIONI

GUIDA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Nel mare ci sono i coccodrilli

Fabio Geda

Percorso che mira alla riflessione sul rapporto con gli altri e sull'individuazione dei propri limiti, in funzione del fronteggiamento di situazioni difficili e della progettazione di obiettivi futuri

Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte

Mark Haddon

Percorso che mira alla riflessione sul rapporto con gli altri e sull'individuazione dei propri limiti e punti di forza, in funzione del fronteggiamento di situazioni difficili, della progettazione di obiettivi futuri e dell'esercizio di controllo sulla propria vita

La saga di Harry Potter

J. K. Rowling

Percorso che mira alla riflessione sulle caratteristiche personali in termini di punti di forza, valori, interessi, limiti e all'immaginazione e progettazione di sé nel futuro a partire da alcuni stimoli narrativi del primo romanzo della saga fantasy.

IL PERCORSO

Nel mare ci sono i coccodrilli

PRIMO INCONTRO: Io, gli altri, le situazioni

SCHEDA 1 "IN VIAGGIO NELLA TESTA DEGLI ALTRI"

Penso che gli altri mi vedano così (aspetti positivi)	Gli altri hanno scritto su di me (trascrivo i cartoncini)
Confronto queste due descrizioni e mi rendo conto che	

Penso che gli altri mi vedano così (aspetti positivi)	Gli altri hanno scritto su di me (trascrivo i cartoncini)
<p>SIMPATICA GENTILE GENEROSA CALDA ONESTA</p>	<p>- ALLEGRA - SIMPATICA - DOLCE - ALTRUISIA - GENTILE - SOLIDALE - SIMPATICA - SINCERA - SOLARE - SIMPATICA - SIMPATICA - SIMPATICA - SI COMPORTA DA MASCHIO - FOLLETTINOSA - GENTILE - SIMPATICA - SIMPATICA - Matura, SIMPATICA, DIFENSIVA - ONESTA</p>
<p>Confronto queste due descrizioni e mi rendo conto che</p>	

SONO MOLTO SIMPATICA, NON MI ASPETTANO DI ESSERE ALTRUISA,
SONO CONTENTA DEL RISULTATO

Penso che gli altri mi vedano così (aspetti positivi)	Gli altri hanno scritto su di me (trascrivo i cartoncini)
<p>SPORTIVO, SIMPATICO, ALTRUISA CON CMI VOGLIO,</p>	<p>-SPORTIVO -SIMPATICO -TENACIA -RUGBISTA -ATLETICO -BUFFO</p>
<p>Confronto queste due descrizioni e mi rendo conto che</p>	

QUELLO CHE IO PENSAVO DI ESSERE LO
PENSANO ANCHE I MIEI COMPAGNI.

SCHEDA 2 "IO NELLE SITUAZIONI"

Racconta di quella volta in cui la circostanza era molto complessa e tu hai deciso di prendere in mano la situazione. Cosa ti ha mosso? A quali conseguenze pensavi? Come ti sei sentito/a durante e dopo?

Quali sono le parole importanti del tuo racconto?



Racconta di quella volta in cui la circostanza era molto complessa e tu hai deciso di prendere in mano la situazione. Cosa ti ha mosso? A quali conseguenze pensavi? Come ti sei sentito/a durante e dopo?

UN GIORNO NEL PULVINO QUANDO DEVO ANDARE A CASA
HO VISTO DUE RAGAZZI DI SECONDA CHE "STUZZICAVANO"
E PRENDEVANO IN GIRO UN BAMBINO DI PRIMA.
ALL'INIZIO ERA SOLO QUALCHE PAILLOA MA POI IL RAGAZZO
DI PRIMA PUMA INTUAVA AD INFESTIDORSI. VOLEVO INTERVENIRE
MA I RAGAZZI NON MI AVREBBERO ASCOLTATO. PERÒ CI HO PENSA-
TO LO STESSO E SONO INTERVENUTA PERCHÉ SENNO NON
SAREBBE FINITA BENE. HO DETTO AI DUE DI CASSARLO IN PACE
ALL'INIZIO NON MI ASCOLTARONO MA POI ALLA FINE MI
SONO ACCATA E POI SONO SEDUTA VICINO AL RAGAZZO IN
TORO CHE NON GU BESSENO PIÙ NDA. SATE LO STESSO
ED È CI CHE HO CAPITO DI AVERE FATTO LA SCEGA GIUSTA
E PRESSO QUELLA SITUAZIONE IN NASO AGA ANCHE CON UN PICCOLO
GESTO

Quali sono le parole importanti del tuo racconto?

PRENDEVANO IN GIRO, PICCOLO GESTO, SCEGA GIUSTA

Racconta di quella volta in cui la circostanza era molto complessa e tu hai deciso di prendere in mano la situazione. Cosa ti ha mosso? A quali conseguenze pensavi? Come ti sei sentito/a durante e dopo?

LA SCORSA ESTATE LITIGAI CON BEN DUE DELLE MIGLIORI AMICHE, CI STAVO DAWERO
MAE PERCHÉ ERANO DAWERO IMPORTANTI. NON CE LA FACEVO PIÙ SENZA DI LORO
ERO MOLTOTRISTE QUINDI UN POKERIGGIO LE HO PRESSE IN DISPARTE E HO CHIARITO
TUTTO QUELLO SUCCESSO PRIMA MI HA MOSSO IL FATTO CHE VOLEVO ANCORA LA
LORO AMICIZIA E IL LORO SUPPORTO. PRIMA DI PARLARCI ERO IN SICURA
SULLA LORO RISPOSTA, MA È FILATO TUTTO LISIO PERCHÉ CI SIAMO PERSE
IN UN GRANDE ABBRACCIO. DOPO ERO FELICE E SODDISFATTA PERCHÉ ERANO
DI NUOVO LE MIE MIGLIORI AMICHE.

Quali sono le parole importanti del tuo racconto?

- CHIARITO
- SUPPORTO
- IN SICURA
- FELICE

SECONDO INCONTRO: E finalmente siamo partiti...

Scheda 3 "INSIEME A ME"

Immaginati di partire per un lungo viaggio, che caratteristiche dovrebbero avere le tre persone che vorresti partissero con te

1		
2		
3		
4		

1		
2		
3		
4		

1		
2		
3		
4		

Adesso attendi le istruzioni del conduttore...

1.
2.
3.

Immaginati di partire per un lungo viaggio, che caratteristiche dovrebbero avere le tre persone che vorresti partissero con te

1	HA UN PERFETTO SENZO DELL'ORIENTAMENTO	
2	S'À BENISSIMO L'INGLESE	X
3	PER ME È UNA PERSONA IMPORTANTISSIMA	
4	DA' IL TOCCO FEMMINILE SUTUTTO E MI AIUTA SEMPRE	

1	SA' BENISSIMO L'ARITMETICA	X
2	È INTELLIGENTE	
3	È IL MIO BEST FRIEND	
4	È SIMPATICO	

1	HA IL COMPLETO SENZO DELL'ORIENTAMENTO	X
2	HA IL SENZO DELL'UMORISMO	X
3	È IL MIO BEST FRIEND	
4	FA UN CORSO DI AUTO DIFESA COME ME	

Adesso attendi le istruzioni del conduttore...

1.	SERVE IN OGNI SITUAZIONE, COSÌ PUÒ COMUNICARE CON LA GENTE STRANIERA. SI PUÒ IMPARARE STUDIANDO, O GUARDANDO FILM IN INGLESE CON SOTTOTITOLI.
2.	SERVE PER ORIENTARSI IN QUALSIASI LUOGO, SI PUÒ IMPARARE GUARDANDO E STUDIANDO LE MAPPE
3.	È UTILISSIMO PER DIVERTIRSI A RIALZARE IL MORALE, E SOPRATTUTTO PER FARTI SORRIDERE

Immaginati di partire per un lungo viaggio, che caratteristiche dovrebbero avere le tre persone che vorresti partissero con te

1	Agitata	
2	Divertente	
3	Curiosa	
4	collegiosa	

1	Calma	
2	Curiosa	
3	Piccola	
4	Divertente	

1	Impaziente	
2	tra il calmo e l'agitato	
3	curiosa	
4	Sapere il canadese	

Adesso attendi le istruzioni del conduttore...

1.	Curiosa: perché andando in una nuova città è bello conoscere quindi servirà molta curiosità. Per avere questa spensieratezza bisogna voler conoscere
2.	Collegiosa: perché andando ad esplorare bisogna dare molta curiosità per esplorare. Per essere collegiosa bisogna saper affrontare le paure ma anche avere poche
3.	Sapere il canadese. Perché visto che si va in Canada bisogna saperlo. Per saperlo bisogna studiare e non essere ignoranti, ed frequentare dei corsi appositi

Scheda 4 "I MIEI LIMITI (qualcuno mi aiuta?)"

Non scrivere il nome ed il cognome. A volte sentiamo che qualcosa in noi ci impedisce di agire. Proviamo a riconoscere alcuni dei nostri limiti. Compila con quelli che ritieni i tuoi limiti principali la prima tabella e poi restituisci la scheda al conduttore.

Leggi i limiti scritti sopra e proponi in che modo potrebbero essere trasformati in risorse

Non scrivere il nome ed il cognome. A volte sentiamo che qualcosa in noi ci impedisce di agire. Proviamo a riconoscere alcuni dei nostri limiti. Compila con quelli che ritieni i tuoi limiti principali la prima tabella e poi restituisci la scheda al conduttore.

NON RICORDARMI LE COSE
NON VOLETO STARE CON TANTE PERSONE
RIMANDARLE LE COSE

Leggi i limiti scritti sopra e proponi in che modo potrebbero essere trasformati in risorse

PROVA A SEGNALE IN UN FOGLIO O IN UN'AGENDA
ABITUATI A STARE CON LE PERSONE A CUI VUOI BENE E PIANO PIANO STARE CON PIU' PERSONE
SEGNA UNA DATA PER FARE LE COSE CHE HAI DA FARE

Non scrivere il nome ed il cognome. A volte sentiamo che qualcosa in noi ci impedisce di agire. Proviamo a riconoscere alcuni dei nostri limiti. Compila con quelli che ritieni i tuoi limiti principali la prima tabella e poi restituisci la scheda al conduttore.

Non accontentarsi
Non Non capire il contesto
essere pessimista
rimandare tutto al indomani

Leggi i limiti scritti sopra e proponi in che modo potrebbero essere trasformati in risorse

PROVA TROVA QUALCOSA CHE TI PIACE E PROVA A PENSARE CHE QUELLA È LA PIÙ BELLA DEL MONDO E NON PUOI AVERE COSA MIGLIORE
PROVA A OSSESSARSI GUARDARE L'ATTEGGIAMENTO E LE FACCE DELLE PERSONE E SE SONO TRISTE PROVA AD AIUTARLE
TROVA DELLE PERSONE CHE TI RENDONO FELICE E TI FANNO STARE BENE
PENSA CHE TE NON PUOI AVERE UN DOMANI CIOE' CHE TE DOMANI PUOI MORIRE E UNA COSA CHE RITENERE COSI' LA RIMANDATA PERO' PERO'

TERZO INCONTRO: Previsione, impegno e futuro

Scheda 5 "UN GRAFICO DEL MIO FUTURO"

Scegli un obiettivo di quelli individuati nell'attività precedente (quello che ti attira di più o che reputi più stimolante, o avventuroso, o che immagini ti darà più soddisfazione di tutti). Come tutte le cose, richiede organizzazione. Metti in fila le risorse che ti saranno utili (cose che hai, che sai fare, che imparerai), i tempi di cui hai bisogno (per fare cosa?) e gli ostacoli che potresti incontrare (e come ti ostacolano?)

RISORSE	TEMPI	OSTACOLI
Oggi	>----->	
		Obiettivo raggiunto

Scegli un obiettivo realistico, un'ambizione che hai per il futuro (quello che ti attira di più o che reputi più stimolante, o avventuroso, o che immagini ti darà più soddisfazione di tutti). Come tutte le cose, richiede organizzazione. Metti in fila le risorse che ti saranno utili (cose che hai, che sai fare, che imparerai), i tempi di cui hai bisogno (per fare cosa?) e gli ostacoli che potresti incontrare (e come ti ostacolano?)

RISORSE	TEMPI	OSTACOLI	
<p>RESISTENZA AL FREDDO ESSERE FORTE CONOSCERE MOLTI MODI DI RESISTERE ^{SAPERE} AVERE CONOSCENZA DEL POSTO SAPERE E CONOSCERE ARMI DA DIPESA ^{avere con} SAPERE PESCARRE PARLARE LINGUE</p>	<p>ARRIVARE AI 18 ANNI O PIU CONOSCERE AVERE SEMPRE QUALCHE SOLDI SAPERE</p>	<p>ARRIVARE AGLI 80 ANNI * NON AVERE PAURA DI ORSI ESSERE SEMPRE DA SOLO E NON POTER FARE PIU NULLA E TORNARE DETTA SAPE A CASA SAPE AVERE PAURA DI POTER DARE SOLO VOIA A CHI TI STA ATTORNO A ME</p>	
Oggi	<p>> ALASKA VIVERE ESSE IN SAPE <-</p>		Obiettivo raggiunto

Scegli un obiettivo realistico, un'ambizione che hai per il futuro (quello che ti attira di più o che reputi più stimolante, o avventuroso, o che immagini ti darà più soddisfazione di tutti). Come tutte le cose, richiede organizzazione. Metti in fila le risorse che ti saranno utili (cose che hai, che sai fare, che imparerai), i tempi di cui hai bisogno (per fare cosa?) e gli ostacoli che potresti incontrare (e come ti ostacolano?)

RISORSE	TEMPI	OSTACOLI	
<p>SO CAPIRE LE PERSONE, MI AFFASCINA QUESTO VAGHO SE GIA QUALCOSA DI PSICHIATRIA MA PIU' LEGGERE E STUDIARE SONO INTELLIGENTE DETERMINAZIONE, SOCIOLE</p>	<p>5 ANNI DI LICEO CLASSICO 5 ANNI DI UNIVERSITA' DOPO DOVRÒ FARE UNO STUDIO</p>	<p>IL TEMPO, TUTTO QUELLO STUDIO,</p>	
Oggi	<p>> <u>PSICOTERAPIUTA</u> ></p>		Obiettivo raggiunto

I PERCORSI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO E LE NARRAZIONI

GUIDA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

Pugni

Pietro Grossi

Vengono presi in esame soprattutto gli aspetti all' area dell' identità (conoscersi meglio), quelli che consentono di definire le proprie aspettative sugli altri e di riconoscere sé stesso in maniera più matura; il sapersi rappresentare e raccontare; il percepirsi in contesti plurimi sapendo analizzare diversi punti di vista; il saper immaginare il controllo e percepire la propria influenza rispetto ad esso); e gli aspetti legati alla progettualità e proiezione di sé nel futuro

lo e te

Niccolò Ammanniti

L'obiettivo principale è quello di conoscersi meglio (area dell'identità), sapersi rappresentare e raccontare, saper immaginare il controllo e percepire la propria influenza rispetto ad esso (area del controllo e dell'empowerment)

Io sono Dot

Joe Lansdale

Percorso che ha come obiettivo principale quello di conoscersi meglio (area dell'identità), sapersi rappresentare e raccontare, saper immaginare il controllo, percepire la propria influenza rispetto ad esso (area del controllo e dell'empowerment) e lavorare sugli aspetti legati alla progettualità e alla proiezione di sé nel futuro.

IL PERCORSO

Pugni

Alcuni esempi di attività proposte...

SCHEDA "TRE SCRIGNI E TRE SACCHI"

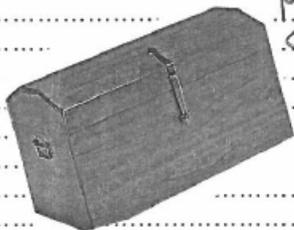
04. TRE SCRIGNI E TRE SACCHI

"- OH. " Alzò ancora la voce il Masi. - HO BISOGNO DEL SACCONI!" Pugni - P.Grossi.....



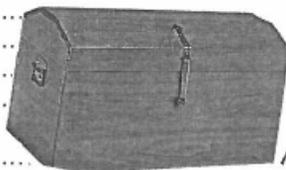
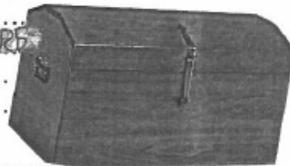
04. TRE SCRIGNI E TRE SACCHI

"- OH." Alzò ancora la voce il Masi. - HO BISOGNO DEL SACCONO!" Pugni - P.Grossi.....



PERSONE A
CUI VOGLIO
BENE E
VICEVERSA.....

LA FAMIGLIA, PERCHÉ NON
RIUSCIREI ORA,
COME ORA A BASTARE
A ME STESSO IN
CASA, O SENZA
ASCOLTARE I
CONSIGLI.....



GLI APPROCCI
CON GLI ALTRI, IL
SOCIALIZZARE.....
PERCHÉ MI PIACE
MOLTO CONOSCERE
ALTRA GENTE.....

PERSONE
CHE SI
CREDO
CHISSÀ CHI
PRENDENDOTI!
IN GIRO CREDENDI
DI ESSERE SUPERIORI.....



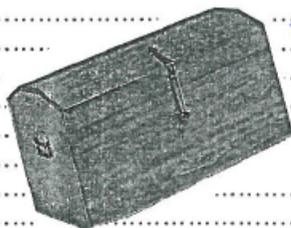
LE PERSONE
APPICCOSE,
PERCHÉ ANZO
SENTIRMI PRESSATO,
SOPRATTUTTO DA
PERSONE CHE
NON RIESCO A
SOPPORTARE CHE NON VOOREI
AVERE INTORNO.....

PERSONE CHE TANTO
STENGONO A TE E POI
SCOPRI CHE NON È COSÌ
VEDENDO CHE NON VIBRI
PIÙ CALCOLATO.....

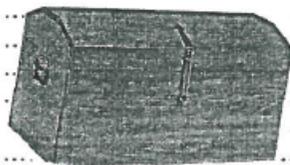


04. TRE SCRIGNI E TRE SACCHI

"- OH." Alzò ancora la voce il Masi. - HO BISOGNO DEL SACCONO!" Pagni - P. Grossi.....



Famiglia
Libertà
Amici
Liberia P. Pardo



PERSONE CHE
SI CREDONO
CHISSA CHI.

PERSONE CHE
CREDONO DI
ESSERE SUPERIORI
AD ALTRE PERSONE.

PERSONE FAZZE.

PERSONE CHE TI
PARLANO DIETRO E
TI TI DICONO CHE
TI UGGIANO LOENE.

PERSONE CHE TI
CERCA NO SIO ALTO
HANNO BISOGNO.

PERSONE CHE TI
DICONO "CI SONO" E
NEL MOMENTO DEL
BISOGNO SPARISCONO.



PERSONE
CHE PENANO
SENZA SAPERE.

PERSONE CHE
TI GIUDICANO
NON CONOSCENDOTI.

PERSONE CHE
TI GUARDANO DA
TUTTI I LATI.



SCHEDA "PREPARARSI PRIMA DEL GONG"



06. PREPARARSI PRIMA DEL GONG!



"[...] in quei tre mesi mi aveva messo sotto come non mai. Mi impose di andare a correre tutte le mattine prima della scuola e allenamenti di due ore tutte le sere prima di cena; poi a letto alle nove e via di seguito. In tutto questo dovevo mandare avanti la scuola e le lezioni di piano e..."
Pugni - P.Grossi

RISORSE Che risorse hai (interne/esterne)?	TEMPI Che tempi hai / ti dai?	TAPPE Rappresenta un percorso per tappe da qui al tuo obiettivo	OSTACOLI Che ostacoli (interni/esterni) pensi potrebbero frapporti tra qui e lì?
		Del tipo:⇒ ⇒⇒ ⇒	
Cosa devi migliorare? Su cosa devi lavorare?			
Oggi >	----->		Obiettivo raggiunto



.. PREPARARSI PRIMA DEL GONGI



[...] in quei tre mesi mi aveva messo sotto come non mai. Mi impose di andare a correre tutte le mattine prima della scuola e allenamenti di due ore tutte le sere prima di cena; poi a letto alle nove e via di seguito. In tutto questo dovevo mandare avanti la scuola e le lezioni di piano e..."
Pugni - P.Grossi

RISORSE Che risorse hai (interne/esterne)?	TEMPI Che tempi hai / ti dai?	TAPPE Rappresenta un percorso per tappe da qui al tuo obiettivo	OSTACOLI Che ostacoli (interni/esterni) pensi potrebbero frapporsi tra qui e lì?
<p>VOGNA DI ARRIVARE IL TEMPO CHE MI IN ACCO CON UNA PERSONA IMPORTANTE E PER ME CHE MI SOGGNAI</p>	<p>SERVE.</p>	<p>Del tipo: APPRENDI → → APPRENDI → → SERVE - LAVORARE COME OPERAI - LAVORARE DATE ED ARRIVARE UN ME GIORNO CON ALTRI COLLEGANI,</p>	<p>CHIARAMENTE SI PENSO ARRIVARE COME COME SE CE LA FAVO A LAVORARE SE POTRO' ARRIVARE UN ME GIORNO, SE I CULTORI STAVANO CONTINUA DI ME E DI MIO LAVORO...</p>
<p>Cosa devi migliorare? Su cosa devi lavorare? AD ESSERE PIU' CALMA PARLARE DI PIU' CON I AGENTI.</p>			
<p>Oggi</p>	<p>→-----→</p>		<p>Obiettivo raggiunto</p>



06. PREPARARSI PRIMA DEL GONGI!

"[...] in quei tre mesi mi aveva messo sotto come non mai. Mi impose di andare a correre tutte le mattine prima della scuola e allenamenti di due ore tutte le sere prima di cena; poi a letto alle nove e via di seguito. In tutto questo dovevo mandare avanti la scuola e le lezioni di piano e..."
Pugni - P.Grossi

RISORSE Che risorse hai (interne/esterne)?	TEMPI Che tempi hai / ti dai?	TAPPE Rappresenta un percorso per tappe da qui al tuo obiettivo	OSTACOLI Che ostacoli (interni/esterni) pensi potrebbero frapporsi tra qui e lì?
SO GIOCARE A CALCIO, SO USARE BENE IL COMPUTER, MI PIACEREBBE DE STARE A LAVORARE CON MIO PADRE MA SO LAVORARE A MECCANICA	MI DO 5 ANNI PER OSTACOLI COMPLETARE LA SCUOLA E TROVARE UN LAVORO.	Del tipo: $\xrightarrow{\text{SCUOLA}} \xrightarrow{\text{LAVORO}}$ $\xrightarrow{\quad} \xrightarrow{\quad} \xrightarrow{\quad}$	LA VOGLIA
Cosa devi migliorare? Su cosa devi lavorare? SULL' ESSERE PIU' COSTANTE			
Oggi >	----->		Obiettivo raggiunto



02. NELLA TESTA DEGLI ALTRI

"Si parlava di me in tutte le palestre. Mi chiamavano il Ballerino, o quando qualche altro pugile che magari non mi aveva mai nemmeno visto voleva fare lo sbruffone, mi chiamava "la Ballerina" Pugni - P.Grossi

Prova a descriverti come ti descriverebbe qualcun'altro (in terza persona) Scegli chi vuoi tu!

Nome della persona

Chi è

Buongiorno, vi descrivo

.....!
(tuo nome)
MIO FIGLIO È UN POCOZZO
CHE IN CASA SI COMPONTE
BENE FUORI HA ALTRI ATTEMMI
MIO FIGLIO HA UN COMPLEANNO
NON LALE COME TUTTI I MAGARI
CHE FAN QUANTA FIDIA E SI SAN
I SUOI AMICI ID POCO RISPETTO
A MIO FIGLIO POCO SI
COMPONTE BENE UN ME IO
PREFERISCO MOHAMMED ALLA
SUA SORZILLA PERCHE SI COMPONTE
MEGLIO

02. NELLA TESTA DEGLI ALTRI

"Si parlava di me in tutte le palestre. Mi chiamavano il Ballerino, o quando qualche altro pugile che magari non mi aveva mai nemmeno visto voleva fare lo sbruffone, mi chiamava "la Ballerina" Pugni - P.Grossi

Prova a descriverti come ti descriverebbe qualcun'altro (in terza persona) Scegli chi vuoi tu!

Nome della persona

Chi è

Buongiorno, vi descrivo!

(tuo nome)

Nicola ha un comportamento

molto educato fuori casa,

ma in casa essendo con

i fratelli litighiosissimo, molto,

obbedisce quasi sempre i

genitori, e soprattutto li

aiuta nelle faccende

qualunque diversamente da me.

Lui ha un carattere

diverso dal mio, infatti

quando gli chiedo di

venire a giocare con

me da un amico

a videogiochi, preferisce

prendere un pallone e

andare a fare una bella

partita, e andare a fare

un bel giro in bici.

IL PERCORSO

Io sono Dot

Alcuni esempi di attività proposte...



«Pensavo a quello che aveva detto Erbert. Su ciò che avrei potuto fare, realizzare. Sul fatto che ero intelligente e avevo un cuore arrabbiato».

(Joe R. Lansdale, Io sono Dot, Einaudi, Torino, 2018, p. 41).

Prova a pensare a tutto ciò che puoi fare, e a quali saranno gli obiettivi che vorresti raggiungere nel futuro... Identifica anche quale tua caratteristica potrebbe aiutarti a raggiungerli. Scrivi negli appositi riquadri!

Entro 10 anni

Grazie a

Entro 5 anni

Grazie a

Entro 1 anno

Grazie a

Entro oggi

Grazie a

Entro la prossima settimana

Grazie a

Entro 2 mesi

Grazie a

IL PERCORSO

Io sono Dot

Scheda 5 "Nome di battaglia"

"Bob voleva che le sue pattinatrici vincessero. Non credo fosse perché amava le gare di pattinaggio. Penso che vedesse la cosa come un modo per farsi pubblicità. Disse che ci avrebbe procurato delle magliette con la scritta DAIRY BOB. Gli dicemmo di no. Volevamo la scritta FENDER LIZARDS".
(Joe R. Lansdale, Io sono Dot, Einaudi, Torino, 2018, p. 173)

Scrivi sulla t - shirt il tuo nome di battaglia, con i caratteri, il colore ed i simboli che più ti rappresentano in questo momento



Scheda 5 "Nome di battaglia"

"Bob voleva che le sue pattinatrici vincessero. Non credo fosse perché amava le gare di pattinaggio. Penso che vedesse la cosa come un modo per farsi pubblicità. Disse che ci avrebbe procurato delle magliette con la scritta DAIRY BOB. Gli dicemmo di no. Volevamo la scritta FENDER LIZARDS".
(Joe R. Lansdale, Io sono Dot, Einaudi, Torino, 2018, p. 173)

Scrivi sulla t - shirt il tuo nome di battaglia, con i caratteri, il colore ed i simboli che più ti rappresentano in questo momento



**Grazie per la partecipazione e per averci
scelto.**

Ci vediamo a settembre!

www.pratika.net

www.pratika-insegnanti.net

